



LA FOTONOTIZIA

Tre ragazzi di 2ª media compongono i colori dell'Italia con le loro maglie colorate.

1861 nasce l'Italia!

Il 17 marzo a modo nostro abbiamo festeggiato i 150 anni dell'Unità d'Italia. Auguri a tutti gli abitanti del Comune di Montescudo e ovviamente a noi e al Montescudino che con questo numero debutta e fa il suo ingresso in società! Un ringraziamento particolare al nostro Sindaco, Ruggero Gozzi, per averci regalato una copia della Costituzione.

IL REPORTAGE



All'interno sembra di vivere un'altra vita con tante persone speciali.

A Montescudo una volta c'era l'ospedale ora è la Casa Protetta "Fantini"

■ DI REDAZIONE. A Montescudo in via Ca' Fantino 16 vicinissimo al centro del paese c'è la Casa Protetta "Sebastiano Fantini", una struttura socio-sanitaria che si dedica all'attività di assistenza per anziani non autosufficienti e può ospitare fino a un massimo di 38 persone. È gestita direttamente dall'Azienda Usl di Rimini e rientra nel

Distretto di Riccione. Si tratta di una realtà importante per questo abbiamo deciso di andare a vedere di persona il luogo e conoscere direttamente le persone. Sono andate per tutti noi Martina e Margherita. Ecco il loro racconto.

di Martina Dini, Francesca Sacco e Margherita Sordini PAG 2. >



LUOGHI SEGRETI

La Torre Civica per noi è un luogo di incontro importante.

Nella foto un particolare della Torre Civica nel pieno centro di Montescudo in piazza del Municipio. Per noi è un luogo di incontro molto importante.

In redazione ci sono stati segnalati alcuni strani comportamenti da parte di qualcuno. Quello che ci preme dire è che gli spazi in paese sono di tutti e sta a noi mantenerli in buono stato e se possibile renderli anche più belli e piacevoli di quello che sono. Con i disegni alla Torre probabilmente si è esagerato un po'. Sono belli, li abbiamo visti e fotografati, si potrebbe discutere su come valorizzarli. Di sicuro serve un'alternativa ai muri pubblici.

La Redazione de il Montescudino

Chi siamo

Siamo un team di giovani redattori composto da ragazzi e ragazze di età compresa tra gli 11 e 20 anni residenti nel comune di Montescudo paese nell'entroterra della provincia di Rimini. Il Montescudino è uno spazio a nostra disposizione grazie ad un'iniziativa dell'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune.

PAG 2. >



LA FOTONOTIZIA

Il Parco pubblico è rimasto chiuso per tutto l'inverno. Questo ha creato disagio tra molti ragazzi e ragazze di Montescudo. Abbiamo saputo che per entrare tanti hanno scavalcato con tutti i rischi che questo comporta.

Lettere a noi giovani

La lettera dell'Assessore alle Politiche Giovanili Elena Castellari

> PAG. 2

SAREBBE BELLO SE CI FOSSE CINEMA DISCOTECA E SALA VIDEOGIOCHI

Anche per noi

Tutto questo perché il paese non diventi vuoto

di Martina, Francesca, Rebecca, Samanta, Stefania, Aly, Miriam, Fedy, Haly, Silvia > PAG. 3

La musica c'è

Ci sono anche tante altre attività come pittura e ricamo

di Giulia Sambuco > PAG. 3

Sembra che non ci sia niente!

Il paesaggio cambia notevolmente con le stagioni e ci sono moltissimi animali.

di Manuel Montebelli > PAG. 3

MERCATINO DI NATALE

La Bottega della Fantasia dona il ricavato alla Caritas

Martina Frisoni, Marco Salomone, Alessia Guiducci
Valentina. > PAG. 3

L'INTERVISTA

È una tradizione di famiglia

Una volta anche scarpe su misura. Oggi solo riparazioni

di Chiara Pizzuto > PAG 4

Piccoli animali abbandonati

di Giulia Dettori e Chiara Lucchini > PAG. 4

LETTERE A NOI GIOVANI



La lettera dell'Assessore alle Politiche Giovanili, Elena Castellari.

Cari ragazzi e ragazze, sono contenta che l'uscita del primo numero de il Montescudino mi permetta di fare ai ragazzi e alle ragazze della redazione i più sentiti complimenti per l'ottimo lavoro svolto, siamo solo all'inizio di un lungo e speriamo proficuo percorso. L'occasione mi è gradita, anche, per formulare una breve riflessione sull'attenzione che l'Amministrazione Comunale di Montescudo rivolge nei confronti delle giovani generazioni, il progetto di costruire attraverso la realizzazione di un giornale il coinvolgimento dei giovani adolescenti di Montescudo è ambizioso ma sicuramente fondamentale per conoscere il vostro punto di vista. Ecco perché desidero che sappiate che il Comune di Montescudo guarda con fiducia a voi, ragazzi e ragazze, ogni vostro impegno attuale è destinato a riflettersi con beneficio sulla collettività intera. Le vostre capacità, sono certa, sapranno rendervi protagonisti nella società civile, nel vostro processo di maturazione, rafforzando il legame tra istituzioni e giovani. Care ragazze e cari ragazzi, ancora un invito: non sprecate questo prezioso tempo, utilizzatelo al meglio per ampliare le vostre conoscenze, per approfondire i contenuti e intessere qualificate relazioni umane. Il vostro successo sarà anche il nostro. Buon lavoro.



La redazione

Chi siamo

Siamo un team di giovani redattori composto da ragazzi e ragazze di età compresa tra gli 11 e 20 anni residenti nel comune di Montescudo paese nell'entroterra della provincia di Rimini.

Il Montescudino è uno spazio a nostra disposizione grazie ad un'iniziativa dell'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune. Con il supporto di differenti figure professionali, l'obiettivo che ci siamo posti è crescere, apprendere e conoscere meglio il paese in cui viviamo, la sua storia dunque le sue e le nostre potenzialità. Gli strumenti e lo stile saranno quelli classici vicini al mondo del giornalismo: notizie, interviste e approfondimenti con stile diretto, critico e propositivo. Le parole chiave sono tre: luoghi, persone e fatti da Montescudo. La Redazione è un luogo aperto. Chiunque può partecipare e unirsi a lavori di gruppo o individuali.

Montescudo in un processo di riflessione collettiva sul paese. L'azione, di respiro triennale e identificata con "Luoghi, persone e fatti da Montescudo" si propone, in particolare, di promuovere attività di responsabilizzazione dei ragazzi e delle ragazze di Montescudo verso i beni e gli spazi pubblici. Le modalità operative sono molteplici. Sono previste collaborazioni con i docenti della Scuola secondaria di 1° grado e nella Scuola Primaria, nonché la creazione di un team di giovani redattori supportati da personale esperto e che potrà contare anche in una "redazione" dotata di tutte le attrezzature necessarie (pc, stampanti, connessione internet) presso il Centro di Lettura. Il progetto verrà attuato nel triennio 2010/2012 e si prevede l'uscita de Il Montescudino con tre numeri nel 2011 ed altrettanti nel 2012.

Dove siamo

La redazione de Il Montescudino si trova presso il Centro di Lettura in via Roma 1 al terzo piano. Ci siamo tutti i mercoledì pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30. L'indirizzo di posta elettronica è redazioneil-montescudino@comune.montescudo.rn.it

Da chi è composta la Redazione

Mohamed Benhych, Marilena Boccolato, Nicoletta Boccolato, Halima Benhych, Giulia Dettori, Daniel Falconi, Samanta Fantini, Federico Giaconi, Andrea Guiducci, Giorgio Reveruzzi, Sofia Reveruzzi, Francesca Sacco, Margherita Sordini.

Ha collaborato in questo numero

Martina Dini, Nicolò Raggini, Silvia Donnini, Giacomo Pecoraro, Chiara Pizzuto, Chiara Lucchini, Giulia Sambuco, Miriam Sasso.

Coordinamento Redazionale

Domenico Chiericozzi
Giornalista Iscritto all'Ordine Nazionale dei Giornalisti
Elenco Pubblicisti Tessera nr° 128619
tel. 348-8898649 d.chiericozzi@hi-net.it

SEGUE DA PAG. 1

IL REPORTAGE

All'interno sembra di vivere un'altra vita con tante persone speciali.

A Montescudo una volta c'era l'ospedale ora è la Casa Protetta "Fantini"

di Martina Dini, Francesca Sacco e Margherita Sordini



Quali sono gli orari di visita?
Ci sono degli orari di riferimento, ma se qualcuno hai dei problemi a venire in quegli orari la casa apre alle nove del mattino e chiude verso le otto di sera.

Gli anziani da quanto tempo sono qui?
Alcuni da un mese, altri da due mesi alcuni da venti anni.

Da quanto tempo lavora qui?
Sono quasi sette anni.

Il Natale lo passate qui?
Molti di loro lo festeggiano qua, insieme ai parenti.

Cosa fate durante la giornata?
Durante la giornata non si fa tanto, però si cerca di rendere ogni giorno diverso dall'altro.

Chiudiamo il nostro servizio con una nota che speriamo possa essere utile. In Internet risulta che il numero di telefono della Casa è 0541/864511. In realtà a tale numero risponde l'Ospedale di Riccione. Forse era così una volta. Il numero giusto della "Fantini" è 0541/864500. Poi ci sono altri numeri per i vari piani. Ma in Internet non li abbiamo trovati.

Il primo giorno non abbiamo fatto molto. Andrea Vorabbi, il coordinatore della Casa, ci ha fatto visitare la casa e ci ha fornito molte informazioni. Martedì successivo ci siamo ritornate ed è stato fantastico. Abbiamo conosciuto tanti anziani molto simpatici come Vittoria, Bruno, Stella, Elena, Maria e tantissimi altri speciali come loro. Abbiamo fatto una partita a carte, parlato e scattato diverse fotografie. È stato divertentissimo! Una volta dentro ti sembra di vivere un'altra vita... non solo insieme ai giovanissimi anziani ma anche a tutti gli operatori che lavorano lì. Sono stati tutti molto gentili con noi, facendoci domande da dove venivamo e che scuola frequentavamo. Verso le cinque siamo andati a vedere i supereroi mangiare, erano troppo forti. Abbiamo fatto alcune domande ad Andrea. Eccole.

Possiamo iniziare l'intervista, ci può prima di tutto parlare della Casa?

Sì volentieri. La struttura ha una lunga storia, in realtà non nasce come Casa ma come ospedale alla fine degli anni '20 e inizio '30 del secolo scorso per desiderio del signor Fantini prima di morire. L'ospedale chiude negli anni '80 e diventa una Casa Protetta.

Chi lavora nella struttura?

Il sottoscritto, il medico, infermieri, la fisioterapista, assistenti e operatori che sono presenti giorno e notte. Poi l'animatore, le cuoche, una lavandaia.



C'È POSTA PER...

Il Sindaco Ruggero Gozzi

■ DI REDAZIONE. Il Sindaco di Montescudo si chiama Ruggero Gozzi. Oltre ad essere il rappresentante della nostra comunità, è a capo dell'Amministrazione. Nella vita di tutti i giorni il Sindaco svolge numerose attività. A lavorare con lui ci sono Assessori e dipendenti del Comune. Ruggero Gozzi ha molta esperienza. Nel 2009 sostenuto dalla lista "Torre civica su bastione" con 1.215 voti pari al 67,72% del totale si è aggiudicato l'incarico per la terza volta. Ma non consecutiva. I precedenti periodi in cui è già stato Sindaco sono stati dal 1995 al 1999 e dal 1999 al 2004. Non c'è due senza tre! Il Montescudino ospita l'intervento della Classe V delle Elementari. Abbiamo raccolto e selezionato le loro domande, ora appena sarà possibile ci aspettiamo al più presto le risposte.

LE DOMANDE

Perché ha voluto fare il Sindaco? Perché si è ricandidato alle ultime elezioni?

Per quanto riguarda la scuola. È possibile rendere ancora più moderna la nostra scuola? Ad esempio quando si potrà avere una lavagna interattiva? Perché non fa costruire un'aula di arte così tutte le volte non dobbiamo sporcare e poi ripulire l'aula? E non sarebbe possibile una

di musica? Insomma ci vorrebbero più aule. Perché non si fanno? In molti paesi abbiamo sentito di scuole che crollano. In quale stato si trova la nostra?

Per la vita economica e sociale del paese. Come va il bilancio economico del Comune? Montescudo è in crisi?

Perché il parco è stato chiuso per così tanto tempo? Abbiamo sentito dire che doveva esserlo solo uno o due settimane. Perché i bidoni dell'immondizia occupano i posti per parcheggiare le macchine?

Le strade di Montescudo sono sicure? Che cosa può dirci a proposito? I marciapiedi, ad esempio, sembra che non ce ne siano abbastanza. Perché, sempre come esempio, la strada che va ad Albereto non è finita?

Il Comune concede finanziamenti alla Casa Protetta?

A Montescudo ci sono mai stati ragazzi che sono stati arrestati per atti vandalici o altri motivi del genere?

La Sua definizione della società qui a Montescudo. Com'è secondo Lei? Sono previsti oppure ritiene ci possano essere importanti cambiamenti?

I residenti a Montescudo sono abbastanza tutelati per la loro salute? Perché non si aprono più negozi a Montescudo?

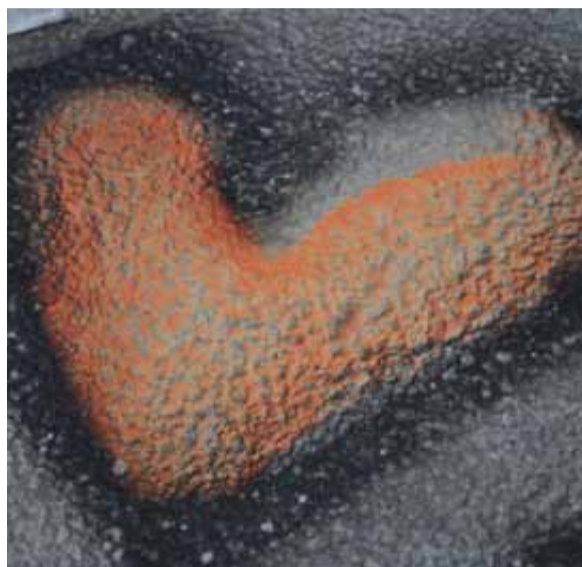
MAGARI CI FOSSE

SAREBBE BELLO SE CI FOSSE CINEMA, DISCOTECA E SALA VIDEOGIOCHI

Anche per noi

Tutto questo perché il paese non diventi vuoto

di Martina, Francesca, Rebecca, Samanta, Stefania, Aly, Miriam, Fedy, Haly, Silvia



L'adolescenza è un momento difficile da vivere a Montescudo, anche perché non ci sono centri di ritrovo per i giovani. Le idee non mancano però occorrono persone disposte a realizzare in senso pratico alcune proposte. Il cinema dove ritrovarsi con gli amici. Una sala dove ogni settimana verrà proiettato un film diverso. Poi una discoteca dove divertirsi il pomeriggio è la sera con della musica e un dj. Un negozio di videonoleggio Dvd, Cd, videogiochi per playstation, Xbox, Wii e computer. Vogliamo questi luoghi perché non vogliamo che Montescudo diventi un paese vuoto, noioso e soprattutto pieno di anziani e persone monotone. Non vogliamo diventare come quei ragazzi che si chiudono in casa a chattare su Facebook. Vogliamo essere ragazzi divertenti, liberi e non vogliamo essere schiavi della tecnologia.

La musica c'è

Non solo ci sono anche tante altre attività come pittura e ricamo

di Giulia Sambuco

Anche se Montescudo è un paese piccolo, la musica non manca. Infatti si tengono diversi corsi nella stanza delle Associazioni che si trova in centro proprio davanti al Centro di Lettura. Nello stesso spazio si svolgono anche corsi di pittura per adulti e vi partecipano anche alcuni ragazzi. I corsi, di solito, iniziano a settembre e concludono a giugno con un saggio eseguito da tutti gli iscritti a uno di questi tre corsi. Gli insegnanti sono di Montescudo ma i giovani iscritti a questi corsi sono pochi.

IN BREVE

Intorno a me

Inaugurata da poco la grotta dei Sapori

di Giacomo Pecoraro

Vicino a casa mia, che si trova a Santa Maria del Piano, c'è il parco giochi, la fattoria, il ponte della doccia vecchio, i campi, la fungaia, il fiume Conca, il cimitero, l'autofficina Gemma, la fermata dell'autobus, il campo da calcetto, poi è stata da poco inaugurata la Grotta de I Sapori di Montescudo. Tutto intorno le case dei vicini e dei miei amici.

■ DI REDAZIONE. L'inaugurazione della "Grotta de I Sapori di Montescudo" è avvenuta il 7 novembre 2010 a mezzogiorno. Era presente l'Assessore provinciale, Fabio Galli. Insieme c'è stata anche una festa, la Festa dei Sapori di Montescudo giunta alla sua ottava edizione. Montescudo ha anche il suo vino, il "Monte dello Scudo". È un sangiovese Superiore di Romagna D.O.C. Quindi è anche un vino importante. L'Amministrazione Comunale nel 2002 con i produttori agricoli, i ristoratori, commercianti ed artigiani ha costituito un Consorzio chiamato "I Sapori di Montescudo". Un tema importante perché coinvolge l'intero paese. Pertanto Il Montescudino andrà ad approfondire l'argomento anche per sapere come stanno andando le cose a distanza di anni.



Vi racconto dove abito

di Miriam Sasso

Abito a Santa Maria del Piano. Nella piazzetta c'è un vecchio tronco che avevamo tagliato, dentro ci sono i fiori. La mia casa è circondata da altre tre, è rossa e ha le finestre marroni. Nella piazzetta c'è la chiesa e di fianco un marciapiede grande con due panchine dove la gente si siede. Poi c'è un arco, che è della chiesa, e proseguendo c'è il parco con un campo da calcio e giochi per bambini con un circolo dove la sera le persone anziane vanno a giocare. A Santa Maria hanno da poco aperto un nuovo bar, affianco c'è un negozio di vestiti e una cartoleria dove io vado alcune volte. Infine, e ne siamo molto orgogliosi, c'è la fungaia. Poi a Santa Maria si trova la Grotta de I Sapori di Montescudo inaugurata l'anno scorso per fare conoscere i prodotti tipici del nostro territorio e il negozio di alimentari Milena, dove a volte vado a fare la spesa.

Sembra che non ci sia niente!

Il paesaggio cambia notevolmente con le stagioni e ci sono moltissimi animali.

di Manuel Montebelli



Il comune di Montescudo sembra non avere niente. Invece, esplorando meglio il territorio e aguzzando la vista... Il comune di Montescudo è ricco di boschi e vegetazione di vari tipi. Nei boschi è presente soprattutto vegetazione decidua e ce-

spugli dove si ammirano caprioli che sono riuniti in branchi. Poi ci sono ricci e porcospini, topi e talpe, scoiattoli. Negli stagni abbandonano rane e rospi. Questi animali sono cacciati da animali carnivori, come bisce che si nutrono di piccoli animali quali rane, rospi e topi e che si nascondono nelle varie fessure dai mattoni e rocce, volpi che cacciano uccelli, ricci e scoiattoli. Inoltre si cibano, insieme ai cani randagi, degli avanzi di abitazioni e dei ristoranti. Durante la stagione della caccia si sentono gli spari dei cacciatori che tentano di uccidere gli animali prima elencati. Durante le stagioni il paesaggio si trasforma. Si passa dall'inverno in cui i colori sono spenti e cupi con i boschi che diventano enormi macchie marroni e grigiastre di varie tonalità e poi si passa alla primavera in cui invece il paesaggio è caratterizzato da colori di tonalità allegre che variano dal giallo, al verde, al rosa. In estate, invece, il paesaggio è prevalentemente caratterizzato da grandi distese verdi nei boschi mentre i campi si distinguono per il giallo del grano e dei girasoli; in autunno, infine, i campi ridiventano solo color della terra perché avviene la raccolta, mentre i boschi spiccano per le loro macchie di colore giallo, rosso e marrone, colori tipici delle foglie prossime a cadere. L'ambiente è molto bello e presenta una gran varietà di elementi anche se, secondo me, si dovrebbe diminuire la caccia, in modo da favorire il ripopolamento della zona, e scorgere caprioli, volpi, lepri, e fagiani.



© foto Mario Montuori

MERCATINO DI NATALE

La Bottega della Fantasia dona il ricavato alla Caritas

Il 13 dicembre scorso nella mattinata la 5ª elementare ha fatto un sopralluogo al mercatino di Natale allestito in centro a Montescudo.



■ DI REDAZIONE. Abbiamo ricevuto diversi resoconti, ne abbiamo fatto una sintesi cogliendo da ciascun lavoro le parti più interessanti. Ci dispiace ma per mancanza di spazio non è stato possibile pubblicarli tutti. Grazie in particolare a Martina Frisoni, Marco Salomone, Alessia Guiducci e Valentina.

La Bottega della Fantasia è stata allestita in un locale in via Malatesta 8 in centro a Montescudo. Tutto quello che si trova all'interno è stato fatto dai bambini della scuola elementare. Il mercatino viene organizzato ogni anno per motivi di beneficenza. Il ricavato infatti va alla Caritas di Montescudo. È un'iniziativa molto interessante e viene organizzata dalle maestre della scuola elementare con l'aiuto dei genitori volontari. Il locale non è nuovissimo e neanche tanto grande ma accogliente e colorato. Sui banchi gli oggetti sono ordinati e sistemati su tavoli vicini tra di loro. Ci sono almeno trecento oggetti tra statuette per il presepe, berrette, scarpe, guanti, cestini, crocifissi, cornici per addobbare e abbellire la casa, salvadanai, centri tavola, presi-

ne, candele piccole e grandi, piatti, tovaglioli, fiori, angeli in ceramica. Tutto a prezzi modici. Si parte da 50 centesimi fino ad un massimo di 15 euro. Quando arriviamo troviamo ad accoglierci Gilberto Arcangeli, assessore del Comune che segue queste iniziative. Gli abbiamo chiesto l'incasso aggiornato. Per chi vuole tentare la fortuna entrando a sinistra è stata allestita la pesca. Il biglietto costa 50 centesimi, si prende un biglietto ed a questo corrisponde un premio! L'inaugurazione del mercatino è stata fatta domenica 12 dicembre e la chiusura è prevista per domenica 19 gennaio 2011. La gente che passa si ferma ed è felice di fare acquisti perché anche questo è un modo di aiutare chi ha bisogno, quindi tutti dobbiamo prendere esempio da loro.

luoghi persone fatti da montescudo

IN BREVE

L'amore per i cavalli

di Silvia Donnini



Io abito in un condominio e attorno alla mia casa ci sono campi, altre case e strade. Si vede anche un pezzo di campo sportivo. Io non vado in giro a Montescudo perché preferisco andare al Circolo Ippico dove ci sono il mio cavallo e i mie amici.

■ DI REDAZIONE. Il Centro Ippico di Montescudo si trova presso l'Allevamento Romagnolo in via Cavallino 13. Il numero di telefono è 0541-863111. In questo luogo è possibile svolgere diverse attività. In primo luogo sperimentare e conoscere il mondo dell'equitazione e frequentarne la scuola. Chi ne ha l'esperienza diretta racconta di sensazioni molto belle e forti grazie al senso di libertà trasmesso dal contatto con la natura e con un animale straordinario come il cavallo.

È una tradizione di famiglia

Una volta si facevano anche scarpe su misura. Oggi solo riparazioni di Chiara Pizzuto



■ DI REDAZIONE. Il mestiere del calzolaio è mestiere in via d'estinzione per tanti motivi. Ma non è detto che non possa tornare di moda, nei piccoli paesi come nelle grandi città. È vero, spesso costa più la riparazione che cambiarle. Però è anche vero che le piccole riparazioni sono di buon senso. Perché gettare qualcosa che ancora può funzionare più che bene?

Chiara Pizzuto ha intervistato per Il Montescudino Luciano Guiducci. Luciano non ha mai avuto una vera e propria attività con una bottega. Ha sempre e solo lavorato per amici e conoscenti, in casa propria, rendendosi utile. Ecco che cosa abbiamo scoperto.

CHIARA. A che età a incominciato a metter a posto le scarpe? Ho iniziato a tredici anni insieme a mio babbo e a mio nonno.

CHIARA. Quali erano i lavori più richiesti? Le riparazioni e per fare scarpe su misura.

CHIARA. Quali attrezzi usava? E gli attrezzi che si usano oggi? Gli attrezzi che si usavano erano martello, forma, carta vetrata. Oggi invece si usano macchine e fissaggi come colla e mastice.

CHIARA. Era un'attività redditizia? Poco, perché ci pagavano con gli alimenti della terra: vino, carni, uova, vegetali.

CHIARA. Ci voleva molto tempo a riparare una scarpa? A volte sì, a volte no, dipendeva da come doveva essere riparata la scarpa.

CHIARA. C'erano calzolai a Montescudo? Sì, c'erano tre calzolai in paese e due nelle frazioni.

CHIARA. Lavorava nella sua abitazione o pagava l'affitto per il negozio? Lavoravo nella mia abitazione.

CHIARA. Faceva anche scarpe su misura? Sì, specialmente per chi non riusciva a trovare una scarpa adatta ai suoi piedi.

CHIARA. L'attività del calzolaio era una "tradizione" della sua famiglia? Sì, era una tradizione della mia famiglia.

CHIARA. Perché secondo lei i mestieri manuali come il calzolaio stanno scomparendo? Perché ci vuole molto tempo e oggi come oggi cambiare le scarpe costa meno che ripararle.

Calcio? Sì grazie.

I servizi ci sono e funzionano

di Nicolò Raggini



A Montescudo, pur essendo un piccolo paese, non mancano i servizi essenziali e alcuni impianti sportivi. Ci sono ben tre campi da calcio: uno da calcetto che si usa solo in caso di partite della prima squadra o per allenamenti, il campo situato più in

basso che si usa quando magari piove per non rovinare il campo principale. Quest'ultimo è ben strutturato, ci sono le porte di dimensioni normali e quelle più piccole per le partite degli "esordienti" o "pulcini". La squadra di calcio del Montescudo è stata fondata nel 1967 e il campo è stato costruito dall'Amministrazione Comunale negli anni '90. L'attuale società ASD nasce invece nel 2002. Vicino al campo c'è anche una piccola tribuna dove le persone vanno a vedere le partite. Dopo la partita degli esordienti Coriano-Montescudo la tribuna era piena di gente. C'è anche un campo da calcetto dietro la scuola che è usato dai ragazzi al pomeriggio come svago.

■ DI REDAZIONE. La sede Società A.S.D. Montescudo si trova in via Peschiera e il campo da gioco è il Comunale "Don G. Magnani". I colori sociali sono il Rosso - Blu. Il Presidente è Carlo Guiducci, l'allenatore Luca Fregnani. Il Montescudo gioca in 1ª Categoria - Girone H. Informazione utile! Per il campo da calcetto dietro la scuola basta chiedere le chiavi in Comune ed è concesso in uso gratuitamente.

Piccoli animali abbandonati

di Giulia Dettori e Chiara Lucchini



Il nostro sarà un piccolo paese ma è ricco di abbandoni, specialmente nelle zone abbastanza isolate come la strada che è chiamata "Bagotta" che parte da Albereto e arriva fino al confine con la Repubblica di San Marino oppure nelle strade di campagna e nelle zone più vicine al centro, come ad esempio il campo sportivo. Molte persone portano a passeggiare i cani (anche di grossa taglia) senza guinzaglio che oltre ad impaurire i passanti costituiscono un pericolo per le macchine, che a volte vanno oltre il limite. Nella maggior parte dei casi i gatti si allontanano dalla zona dove sono stati abbandonati e vanno verso la strada a cercare cibo ma nell'attraversare molte macchine spesso volontariamente gli vanno contro e il 99% non si riprende e rimane morente sul ciglio della strada.

Mentre i cani corrono dietro le macchine alcune volte trovano persone che li raccolgono e li portano a casa, alcune volte gli danno da mangiare delle persone che li trovano che poi pian piano si affezionano. Spesso i più vecchi si abbandonano a se stessi lasciandosi morire; la cosa migliore da fare sarebbe portarli

in qualche rifugio per avere la possibilità di mangiare trovare una famiglia che li amerà per parecchio tempo. I rifugi più vicini sono: Apas nella Repubblica di San Marino e la Cooperativa Cento Fiori di Vallecchio sempre nel Comune di Montescudo.

Di recente abbiamo trovato un gattino vicino al campo sportivo. Pensiamo sia di quattro o cinque mesi. È bianco, con una striscia nera sulla testa il suo pelo è morbido e piuttosto voluminoso. E' molto affettuoso ma impaurito dalle macchine!!! Ora è un po' presto per dirlo, ma sarebbe un maschio. Purtroppo non sappiamo dove tenerlo quindi l'abbiamo riportato vicino al campo, ma abbiamo un po' di paura per lui perché è ancora molto piccolo e ingenuo, ora è ancora a gironzolare per il paese. Chi è interessato potete contattarci in Redazione ogni mercoledì pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30. L'indirizzo è via Roma, 1.

■ DI REDAZIONE. La struttura di riferimento più comoda per le emergenze locali e il servizio di raccolta e recupero di animali nel territorio della Valmarecchia e della Valconca è la Cooperativa Cento Fiori che è in convenzione con diversi comuni tra cui quello di Montescudo. I recapiti sono i seguenti: tel. 0541 984293 - fax 0541 743232 canile@coopcentofiori.it

A NOI RISERVATE

Le notizie dal Comune per i Giovani

Bando NOI GIOVANI PER... la Festa del Garagolo

Cerchiamo 10 ragazzi e ragazze residenti nel comune di Montescudo che vogliano impegnarsi in gruppo in attività di supporto all'organizzazione e svolgimento della Festa del Garagolo. Iscrizione prorogata al 20 aprile 2011. Per informazioni: www.comune.montescudo.rn.it

Officina per giovani creativi

Inaugurazione martedì 19 Aprile 2011 alle ore 16.00 di *Officina*, il nuovo luogo di aggregazione e confronto per noi adolescenti, per attività creative e di gioco, che si trova nel centro storico di Montescudo in via Rocca Malatestiana (di fronte al parco giochi). Merenda per tutti! *Officina* è aperta il martedì dalle 16 alle 19.

10x10

Da aprile a maggio si svolgeranno i focus group "10x10" per condividere con i cittadini i primi risultati del progetto "Noi giovani per...". La partecipazione è su invito, chi è interessato può chiamare lo 0541 / 864014.

Laboratorio di ricamo

L'associazione Art&Ricamo organizza corsi per confezionare lavori di Pasqua rivolti ad adulti e bambini martedì dalle 10.30 alle 12.00 e sabato dalle 15.00 alle 18.30. Per informazioni sui corsi chiama lo 0541/863197



con il contributo di:



Il Montescudino
Aprile 2011 - Anno I, n.1
Proprietà e sede: Comune di Montescudo
Piazza Municipio, 1 - 47854 Montescudo (RN)
Tel. 0541/864014 - Fax. 0541/984455

Coordinamento redazionale: Domenico Chiericozzi

Grafica e impaginazione: Rita Ravaoli

Crediti fotografici: Domenico Chiericozzi, Margherita Sordini, Mario Montuori (foto naturalistiche), Laura Agostini (fotonotizia parco pubblico).

Stampa: Pazzini Editore via Statale Marecchia 67
47827 Villa Verucchio (RN)

Mandato in stampa in aprile 2011

Partecipa alla redazione de il Montescudino!

LUOGHI PERSONE FATTI DA MONTESCUDO

Una redazione giornalistica di ragazzi e ragazze a caccia di notizie con computer macchina fotografica e telecamera. Ci stai anche tu?

informazioni e contatti: Anna Salvatori tel. 0541-864014 info@comune.montescudo.rn.it